

Recensione del libro “Il mistero del cadavere senza testa”

Il libro che ho letto si chiama “Il mistero del cadavere senza testa”. Si tratta di un romanzo giallo scritto da Luca Occhi e pubblicato dalla casa editrice *Pelle d’oca*.

Il romanzo è ambientato a Bologna agli inizi del ‘900. La storia si sviluppa in un quartiere malfamato della città e ha come protagonista Emilio, un ragazzo orfano che vive le sue giornate in uno scantinato umido e per le vie della città. Emilio è il capo della “banda dei topi”, un gruppo di ragazzi sfortunati come lui. Nonostante le disavventure Emilio ha un cuore gentile ed è sempre pronto a prendersi cura degli altri. Sarà l’incontro con un ispettore inglese di nome Lestrade a cambiare il suo destino.

A contorno delle avventure di Emilio e Lestrade, ci sono le storie dei ragazzi della “banda dei topi”: la quotidiana fatica per cercare qualcosa da mangiare, le difficoltà di curarsi, gli incontri inaspettati con altre bande capeggiate da bulli senza nulla da perdere.

L’ispettore Lestrade arriva in città per risolvere il caso misterioso di un conte scomparso che si intreccia alla scoperta di un cadavere senza testa. Lestrade ha bisogno di un aiutante e la sorte vuole che scelga proprio Emilio. Da questo punto in poi Emilio diventa il fido aiutante dell’ispettore. Scorrendo le pagine si susseguono uno dopo l’altro tanti personaggi che aggiungono via via le tessere per la risoluzione del caso come un in puzzle.

Alla fine del romanzo Emilio si appassiona al mestiere di Lestrade e decide di intraprendere la sua stessa carriera. Per questo a tratti mi è sembrato quasi un romanzo di formazione.

L’ispettore Lestrade porrà le condizioni per un cambiamento di vita di tutti i ragazzi della banda.

Questo giallo mi è piaciuto molto soprattutto perché sono curati i sentimenti dei personaggi. Il genere “giallo” mi ha incuriosito ed è stato stimolante fare ipotesi prima di scoprire il colpevole, anche se avevo intuito fin dalle prime pagine come sarebbe andata a finire.

Come in ogni libro, ci sono anche alcuni aspetti negativi: ad esempio il linguaggio a volte poco adatto ai personaggi di un quartiere malfamato e il lessico non sempre accessibile ad un ragazzo della mia età.

A questo libro attribuisco il punteggio di 3 stelle.

Giulio Ridi

Poliziano-2A

